

Da: Antonio Adorno [Antonio.Adorno@nextiraone.it]
Inviato: venerdì 18 marzo 2005 10.51
A: Oasi "Cana"
Oggetto: Sull'aborto spiazzati i laburisti inglesi - da Avvenire

I I NO è poco: noi NON ANDIAMO a votare

Sull'aborto spiazzati i laburisti inglesi

Murphy-O'Connor, primate d'Inghilterra: «Positiva la proposta dei conservatori di cambiare la legge, ma per noi cattolici, non è sufficiente»

Si è riaperto in Gran Bretagna il dibattito sull'aborto, un argomento che sembra destinato a dominare le prossime settimane di campagna elettorale e che potrebbe avere un peso consistente sul voto del 5 maggio. Il leader dei Tory Michael Howard ha annunciato due giorni fa un programma che intende ridurre il limite legale dell'aborto dalle attuali 24 settimane a 20. La proposta di Howard è stata elogiata dal cardinale Cormac Murphy-O'Connor, leader della Chiesa Cattolica in Inghilterra e Galles anche se, ha tenuto a precisare, «come cattolici restiamo fermi sui nostri principi e continueremo a chiedere l'abolizione totale dell'aborto».

Le dichiarazioni del cardinale, hanno risuonato in alcuni ambienti politici come un abbandono della tradizionale simpatia dei cattolici verso i laburisti. E giungono dopo che i leader dei tre principali partiti politici britannici, Labour, Tory e Liberaldemocratici, hanno reso pubblica la loro posizione sull'aborto. Con i laburisti di Tony Blair che non desiderano vedere la legge cambiata perché questa «criminalizzerebbe la donna» e i liberaldemocratici di Charles Kennedy disposti invece a una riduzione ma fino a 22 settimane.

«L'aborto - ha dichiarato Murphy-O'Connor - avrà un ruolo molto importante nella campagna elettorale». E a chi ha sollevato dubbi riguardo il ruolo della Chiesa nel panorama politico, ha risposto: «A volte si dice che non si dovrebbe mescolare la religione con la politica. La religione concerne l'amore per Dio e l'amore per il prossimo. Ed è ovvio che in questo ultimo caso la religione e la politica si uniscono».

L'arcivescovo ha poi voluto di nuovo sottolineare l'importanza del dibattito sull'aborto che sta cuore non solo a lui ma a tutti i sei milioni di cattolici che vivono nel Regno Unito: «Sono molto lieto di vedere il problema sollevato e di assistere al dibattito su una questione che per noi è di massima importanza». Ma ha tenuto a precisare che nonostante gli sforzi di Howard per ridurre i tempi legali dell'aborto, «la nostra posizione resta quella di totale abbandono dell'aborto». In un comunicato reso ufficiale ieri mattina, l'associazione per la vita cattolica Pro-Life ha evidenziato che la proposta avanzata da Howard «è un passo avanti ma non è ancora soddisfacente».

Le parole di Murphy-O'Connor hanno coinciso con la pubblicazione da parte della Conferenza Episcopale Cattolica

di Inghilterra e Galles di una serie di raccomandazioni rivolte ai fedeli in vista delle elezioni. Queste includono argomenti che riguardano non solo l'aborto ma anche altri temi cari ai cattolici come il matrimonio e la famiglia, l'eutanasia, la giustizia criminale, l'Istruzione, l'immigrazione e gli aiuti ai bisognosi.

La posizione dell'arcivescovo di Westminster sarà con ogni probabilità mal digerita dal primo ministro Tony Blair che, nonostante appartenga alla Chiesa Anglicana, è molto vicino alla fede cattolica. La moglie Cherie è una cattolica e la coppia spesso va a messa assieme. Due dei loro figli frequentano una delle scuole cattoliche più prestigiose di Londra. Qualche anno fa si era addirittura parlato di una prossima conversione di Blair al cattolicesimo, una tesi che però lui smentì.

da Londra
Elisabetta Del Soldato
(C) Avvenire, 16-3-2005

Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus (www.oasicana.it) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a info@oasicana.it indicando il tuo indirizzo e-mail.

*Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it .
Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.*

Antonio Adorno